



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ufficio Legislativo

 MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
GABINETTO

4992/400/180 14/03/2005 UL


Al Dipartimento per il coordinamento
dello sviluppo del territorio, per il
personale ed i servizi generali

S E D E

Oggetto: Emendamenti al disegno di legge A.C. 5640. Conversione in legge del decreto legge
21 febbraio 2005, n. 16.

In riferimento all'argomento citato in oggetto, si trasmette copia della documentazione
inviata dal Ministero dell'economia e delle finanze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL CAPO DELL'UFFICIO



PAG 01/05

03/2005 16:02 00390647613115



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO

Ufficio legislativo - Economia

Roma. 10 MAR. 2005

Prot. n° 1-738

MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
GABINETTO
4837/400/180 10/03/2005 UL

// la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
- Dipartimento per i Rapporti con il
Parlamento

*PAOLUCCI*ROMA

e, per conoscenza: AI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
- Ufficio Legislativo

ROMA

AI DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO

SEDE

OGGETTO: Conversione in legge del decreto-legge n. 16 del 2005 recante: "interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e la sicurezza stradale" (A. C. 5640).

Si fa riferimento alla nota prot. 1125 del 2 marzo scorso con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso due proposte emendative al provvedimento indicato in oggetto, formulate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, concernenti, la prima, una riformulazione dell'articolo 1, comma 238 della legge n. 311 del 2004 per l'omogeneizzazione dei trattamenti economici del personale del predetto Dicastero e, la seconda, interventi per l'autodromo di Imola.

Al riguardo si esprime, per quanto di competenza, parere contrario all'ulteriore corso di entrambi gli emendamenti, facendo rinvio per le motivazioni, con riferimento agli aspetti finanziari, alla nota del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, prot. n. 22737 del 3 marzo scorso e, per quanto concerne il merito, segnatamente con riferimento all'attuazione del progetto dell'autodromo di Imola, alla nota del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, prot. 0007276 del 9 marzo scorso, che si allegano alla presente.

AL CAPO DELL'UFFICIO

10/03/2005 18:02

00390647613115

PAGE 02/05



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per gli Affari Economici

UFFICIO XI

Roma,

3 MAR 2005

Prot. Nr. 22737
Rif. Prot. Entrata Nr. 22449
Allegati:
Risposta a Nota del: 1.3.2005 n. AC5640/97215

ALL' Ufficio del Coordinamento
Legislativo
- Ufficio Legislativo
Economia

SEDE

e p.c. - Ufficio Legislativo Finanze
SEDE

OGGETTO: Disegno di legge di conversione in legge del decreto legge 21 febbraio 2005, n. 16, recante interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica. (AC 5640). Proposte emendative Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Con riferimento alle proposte emendative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al provvedimento in oggetto, per quanto di competenza, si formulano le seguenti osservazioni:

- **Emendamento rivolto a sostituire il comma 238 dell'art.1 della legge 311/2004.**

Premesso che l'emendamento interviene su materia riservata alla contrattazione collettiva, si fa presente che lo stesso risolve settorialmente la problematica della omogeneizzazione delle misure dell'indennità di amministrazione per il personale in servizio presso il Dicastero delle infrastrutture e dei trasporti. Ciò posto, si rappresenta che l'iniziativa, ove accolta, darebbe luogo a richieste emulative da parte di tutte le altre Amministrazioni il cui personale delle aree professionali, pur essendo interessato dal riordino, continuerebbe a percepire importi differenziati dell'indennità di amministrazione. Va in ogni caso evidenziato che il personale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha già beneficiato, diversamente da quello in servizio presso gli altri Dicasteri, di una perequazione negli importi dell'indennità di amministrazione.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO Ufficio Legislativo - Economia
- 4 MAR. 2005
Prot. n. 97536

10/03/2005 18:02

00190647613115

Pag. 03/05

Si rappresenta, poi, che la proposta copertura finanziaria non risulta idonea in quanto si verrebbero a fronteggiare spese a carattere fisso e continuativo con l'adeguamento delle tariffe previste dalla legge n.870/1986, e pertanto con risorse aventi natura variabile.

Per le motivazioni sopra esposte, si esprime **parere contrario** all'ulteriore corso della proposta in parola.

- Interventi per la ristrutturazione dell'Autodromo di Imola

L'emendamento prevede l'autorizzazione di un limite di impegno quindicennale di euro 1.000.000 a decorrere dal 2005 per la realizzazione degli interventi necessari alla ristrutturazione dell'Autodromo di Imola, alla cui copertura si provvede mediante riduzione delle risorse di cui all'articolo 13 della legge n. 166/02, come rifinanziata dall'articolo 4, comma 176, della legge n. 350/03.

In proposito, si esprime **parere contrario** in quanto non risultano disponibili le risorse indicate per l'anno 2005. Si segnala al riguardo che attualmente i limiti di impegno autorizzati dalla legge n. 350/03, finalizzati alla legge n. 166/02, a seguito delle assegnazioni già effettuate per specifici progetti con delibere approvate dal CIPE, restano disponibili per un importo di euro 2.977.000, a decorrere dal 2006.

Per le valutazioni di merito del progetto, si rinvia al Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione.

Il Ragioniere Generale dello Stato



10/03/2005 18:02

0030647613115

PAI 04/05

1-736
- 9 MAR. 2005

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO E DI COESIONE
Ufficio per la consulenza legale dipartimentale

000276

Roma, - 9 MAR. 2005

All' Ufficio legislativo- economia
Ufficio del coordinamento legislativo

e p.c.

Al Servizio centrale di segreteria del CIPE

LORO SEDI

Oggetto: Ufficio legislativo, nota 1 marzo 2005, prot. AC 5640/97215 - AC 5640- recante:
"Interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica".

Con riferimento alla nota in oggetto, con cui si richiedevano a questo Dipartimento le valutazioni di competenza in merito alle proposte emendative pervenute dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota prot. 3844 del 25 febbraio 2005, sentito il Servizio centrale di segreteria del CIPE, si esprime parere negativo su entrambi gli emendamenti proposti.

Si osserva infatti che:

- l'emendamento all'art. 1, comma 238, della legge n. 311/2004 risolve una problematica (tramite la perequazione del trattamento economico dei dirigenti di quel Ministero) che deve essere affrontata nel più ampio contesto della disciplina del personale dirigenziale dell'intero comparto statale al fine di evitare difformità tra Ministeri diversi. L'emendamento inoltre finalizza parte dei proventi conseguenti all'incremento delle tariffe applicabili per le operazioni in materia di motorizzazione disposto con la norma richiamata, mentre la residua quota è da intendere acquisita all'erario. L'emendamento stesso si traduce quindi in un onere per l'erario in termini di minori entrate e dovrebbe essere, tra l'altro, supportato da apposita relazione tecnica;
- l'emendamento inteso ad attribuire un limite di impegno quindicennale di 1 Meuro, a decorrere dal 2005, a favore del Comune di Imola per la ristrutturazione del locale autodromo, non è condivisibile in linea di principio, perché sottrae risorse al 1° Programma delle infrastrutture strategiche, approvato dal CIPE ai sensi della legge n. 443/2001 (c.d. Legge obiettivo) e che costituisce uno dei punti maggiormente qualificanti del programma dell'attuale Governo. In fatto è da aggiungere che il Programma, che sta trovando attuazione del tutto parziale a causa della ridotta entità dei fondi ad esso sinora destinati, non è stato rifinanziato con la citata legge n. 311/2004 e lo stanziamento 2005 (previsto dalla finanziaria 2004) è stato già completamente assegnato dal CIPE,

10/03/2005 10:02 00390647613115

FAG 05/05

mentre l'esiguo residuo dello stanziamento 2006 (previsto anch'esso dalla finanziaria 2004) è falciato dalla destinazione di un ulteriore 2% ai beni culturali stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del D.L. n. 7/2005 e potrebbe addirittura risultare inadeguato a assicurare copertura finanziaria a tale ultima disposizione qualora si pervenisse all'interpretazione che detto 2% è applicabile all'intero stanziamento 2005-2006 e non solo a quello residuo all'entrata in vigore del decreto legge stesso. Si ritiene opportuno ricordare come lo scrivente Dipartimento, con nota prot. 6161 del 28 febbraio 2005, abbia manifestato una netta contrarietà rispetto alla disposizione di cui al citato comma 2 dell'art. 3 del D.L. n. 7.

IL DIRIGENTE

Maurizio Protti